

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	
Protocollo n. PROT-06-0004023	
Data: 13/10/06	
N. pagine: 2	
1 ci *	
<input type="checkbox"/> ARRIVO	<input checked="" type="checkbox"/> PARTENZA



COMUNICATO STAMPA

Si è riunita oggi la cabina di regia del piano antismog che coinvolge trenta comuni
Misure comuni contro lo smog
Il piano antismog 2006 -2007 in sintonia con le indicazioni europee e il " Piano padano "

Si è riunita stamani a Trento presso la sede del Consorzio dei Comuni la cabina di regia del piano antismog coordinata dal Sindaco di Pergine e Presidente del Consorzio dei Comuni Renzo Anderle.

All' ordine del giorno le indicazioni per piano il antismog 2006 – 2007 che dovrà essere approvato dalla Giunta Provinciale di Trento.

All' incontro erano presenti i tecnici dell' Appa, l' Agenzia provinciale per la protezione dell' ambiente, l' Assessore all' ambiente del Comune di Trento Aldo Pompermaier e i rappresentanti delle municipalità di Besenello, Zambana e Nave san Rocco.

L' incontro di oggi è servito a mettere a punto una serie di azioni comuni che hanno l' obiettivo di diminuire l' inquinamento da polveri sottili.

La cabina di regia innanzitutto ha preso atto della proposta di direttiva della Commissione Europea che mira al raggiungimento dei limiti entro il 2009 per tutti gli Stati e le Regioni che abbiano in atto un piano di risanamento.

Il piano 2006 – 2007 terrà conto anche dell' accordo delle Regioni del bacino padano per una piattaforma comune di intenti in materia di: trasporti, mobilità, emissioni da impianti termici, monitoraggio dell' aria, simulazione dei fenomeni inquinanti, inventariato delle emissioni e verifica dei piani e dei programmi.

Il " Piano padano " prevede nello specifico la promozione di filtri antiparticolato per i veicoli diesel vecchi e nuovi, l' obbligo dei filtri a partire dal 2010, l' adozione di regolamenti comuni per l' utilizzo di combustibili più puliti, standard emissivi omogenei sia per le attività produttive che civili e il miglioramento dell' inventariato delle emissioni.

In ogni caso Regioni e Province potranno incidere con ulteriori misure per specifiche esigenze. Ma l'obiettivo dell' Accordo padano, che comprende il Piemonte, la Lombardia, l' Emilia Romagna, il Veneto, il Canton Ticino e le due Province Autonome di Trento e Bolzano, oltre a quello di lavorare in sinergia contro l' inquinamento, è quello di evitare disagi ai cittadini imponendo una serie di misure difformi tra le varie zone.

In concreto gli obiettivi generali del piano antismog 2006 – 2007 per la Provincia di Trento prevedono l'adozione di misure strutturali in coerenza con il piano sottoscritto nel 2004 dai 30 Comuni dell' area A che si erano impegnati ad adottare una serie di misure per contenere le emissioni inquinanti. Le misure saranno armonizzate con il " Piano Padano" e con quelle della Provincia di Bolzano.

Nel dettaglio è previsto il divieto di bruciare all' aperto residui vegetali; il rigoroso rispetto delle temperature negli edifici comunali; un altrettanto rigoroso rispetto delle temperature negli edifici privati; l' incremento del lavaggio delle strade e il loro spazzamento a umido; verrà programmata inoltre una giornata (domenica) ecologica con il fermo totale degli automezzi.

Le indicazioni del piano 2006 – 2007 prevedono inoltre limitazioni progressive per gli automezzi più inquinanti nei Comuni con più di 4mila abitanti (attrattivi). I veicoli coinvolti sono tutti gli Euro 0, automobili, motocicli e ciclomotori compresi.

L'orario di divieto al traffico emerso quale proposta dalla Cabina di Regia va dalle 7.00 alle 9.00 e dalle 17.00 alle 19.00 nelle giornate che vanno dal lunedì al venerdì con esclusione delle festività infrasettimanali. Limitazioni che potranno subire un' estensione con il divieto fissato dalle 7.00 alle 17.00.

L'obiettivo è quello di arrivare per la stagione 2009 – 2010 alla limitazione per tutti i veicoli Euro 0 ed Euro 1, compresi i diesel non dotati di filtro antiparticolato, i ciclomotori e i motocicli Euro 1.

La cabina di regia per l' entrata in vigore del piano antismog indica il periodo che va dal 1 novembre 2006 al 31 marzo 2007, ma spetta alla Giunta Provinciale deliberarne l' approvazione entro il mese di ottobre.

Con cortese richiesta di pubblicazione

Trento, 13 ottobre 2006